

cora li nostri; aspetano avisi di Soria per barche mandate a posta.

*Dil dito, di. . . April*, con certi avisi auti da Damiaata, che par al Cayro sia morto Chayrbech, qual è stà toschato.

*Di sier Zacaria Loredan capitano di Famagosta fo leto 4 lettere* di quelle ocorentie; il sumario et copia di le qual scriverò di soto. Et per una altra carga molto sier Bortolamio da Mosto suo precessor, che habbi scritto de averli voluto consignar quel rezimento avanti il tempo, e lui per star Proveditor de li con più salario non haver voluto; con altre parole, *ut in litteris*; e lo carga assai che 'l dubitava di Synici, e lacrimando ste' 3 zorni al tempo debito a consignarli il rezimento etc.

161\* *Di sier Vettor Capello e sier Filippo Trun synici, date a Nicosia a dì. . . April*. Scriveno voler far il pratico et dar principio, et aver incantà il dazio di . . . . . nuovi, e aver auto quello avanti trato ubligà al Consejo di X, et cussi di anno in anno dia dar il fito avanti trato. Scriveno di la chavaleta, qual fa gran processo in quelle bande, *ut in litteris*. Avisano di nove di Soria in consonantia con li rectori; dicono, non havendo altra perlongation, si partirano per venir in l'Arcipelago et Candia a seguir il tempo dil suo syndicato etc.

Poi fo leto una lettera scrive la *Università di Nicosia a li oratori soi, data a Bapho a dì. . . April*, ben ditata, cargando molto sier Zacaria Loredan capitano di Famagosta, qual siegue le vestigie di sier Bortolamio da Mosto suo precessor, et non ha voluto dar biave per il viver di quella povera ixola, più presto lassarle immarzir. E sopra questo scrivono longamente, cargandolo assai di cosse fa contra l'honor e il dover etc.; et voleno i paga dacia di quello non dieno pagar etc.

Nota. *In lettere di sier Alvise d'Armer luogotenente e Consieri*, è uno aviso di una nave zeonese stata li a Famagosta, vien di Soria con specie e altro, et per darli conza hanno discargato le robe. Et benchè erano contrabando, et per la parte di pagar 15 per 100 novamente mandata convenivano sententiar per contrabando, di opinion dil capitano di Famagosta e di sier Vettor Capello synico era li, terminono, atento scargono per conzar la nave, non sententiar a perder la roba, ma ben hanno sententiat a pagar le 15 per 100, che monta da ducati 5000; sichè avisano tal sententia fata per loro.

*Item*, in le lettere di Synici è uno capitolo, tocha a sier Vettor Capello, qual avisa è stato a Famagosta per cosse dil synichà, e aver visto le mure et la for-

teza di la tera, qual è inexpugnabile compita che la sia di fortificar. Et scrive le cosse manca a far, *ut in litteris*.

*Exemplum.*

162<sup>u</sup>

*Advisi mandati dal rezimento de Cypro per lettere di 30 Marzo et April 1521.*

Come per diverse vie se intendeva, el signor Gazelli, da poi la rotta datali dal signor Ferchat bassà, se era retirato ad uno suo castello di sito molto forte, 8 zornate lontano di Damasco, nominato Carach, dove per avanti haveva fato condur li fioli et famiglia sua *cum* tutto il suo haver; chi dice con poca gente, et chi dice con molta. Et è stata fictione de' turchi far portar la testa dil ditto Gazelli, come per avanti fu scritto. Che se diceva il signor Sophis a la primavera dover calar verso la Soria con gran numero di gente; il che non haveva possuto far per le extreme neve et fredo fano in quella parte l'inverno.

Che da alcuni frati di Hierusalem, uno patron di navilio, hessendo al Zaffo, intese che tutte le strade erano rote da li arabi, nè se poteva andar in Hierusalem.

Come Ferchat bassà dimostrava volerse partir di Damasco per andar in Aleppo, et de li in Diaberch et a la Fiumara de l'Eufrates, per esser a l'incontro del Sophis nel passar dil ditto fiume.

Come, di 20 galle mandate da Constantinopoli in Alexandria, ne erano rote 9.

Come, per lettere di diversi si divulgava che 'l signor Chayrbech dil Cayro era morto, et se diceva esser stà toschato.

Fu posto prima, per li Consieri, non era sier 163 Antonio Justinian dottor et sier Zuan Pixani Cao di XL, di far li Avogadori di comun per scrutinio et 4 man di eletion, stagino 16 mexi, habino di salario ducati 100 per uno, siano electi con boletini, non possino refudar sotto pena ducati 500, possi esser electi debitori et di ogni officio; et la presente parte non se intenda presa si la non sarà posta et presa nel nostro Mazor Consejo, *ut in ea*. Io non vulsi parlar. Andò la parte: 157 di sì, 21 di no.

Fu posto, per li Savii, havendo richiesto lo illustrissimo monsignor di Lutrech la retification di capitoli quando si ave Brexa, per via di l'orator dil

(1) La carta 162\* è bianca.